



# COMUNE DI FABRO

Provincia di Terni



## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**ANNI 2014-2019**

(Art. 4 bis D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

**ING. TERZINO MAURIZIO**

Riconfermato sindaco alla elezioni del 25 maggio 2014

## premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26/05/2014.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti

Tale relazione si ricollega alla precedente relazione di fine mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009/2013 del riconfermato sindaco Terzino Maurizio, pubblicata sul sito istituzionale e trasmessa alla Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, nei termini di legge.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE 1 – DATI GENERALI

### MANDATO AMMINISTRATIVO E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio 2014 è stato proclamato Sindaco del Comune di Fabro (Prov. di Terni) il sottoscritto Terzino Maurizio.

#### 1.1 Popolazione residente al 31.12.2013

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione residente	2906	2951	2944	2918	2925

#### 1.2 Organi politici

Il Consiglio Comunale e la Giunta comunale risultano così composti:

#### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA COMUNALE

COGNOME E NOME	CARICA	COGNOME E NOME	CARICA
TERZINO MAURIZIO	SINDACO	TIBERI FRANCESCO	CONSIGLIERE
MUGNARI MAURO	VICESINDACO	BARZI GIACOMO	CONSIGLIERE
BALDINI ALESSIA	ASSESSORE	MONTEGIOVE MARIO	CONSIGLIERE
GIULIVI VALTER	CONSIGLIERE		
RUINA ALESSANDRO	CONSIGLIERE		
GARILLO STEFANO	CONSIGLIERE		
PAGNOTTA MAURIZIO	CONSIGLIERE		
FEDERICI GIANCARLO	CONSIGLIERE		

#### 1.3 Struttura organizzativa

##### Organigramma:

Direttore: no

Segretario: dal 2009 il segretario è stato nominato in convenzione con altri enti nella persona della D.ssa Lorena Moretti (33,3 % Fabro, 33,3 % Castel Viscardo, 33,3 % Allerona)

Numero posizioni organizzative: 3 (Ufficio Tecnico – Amministrativo/demografici - Finanziario/Tributi)  
Numero personale dipendente al 31/12/2013: n. 12 di ruolo

Con delibera di C.C. n. 8 del 28/09/2010 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Vigilanza con i comuni di Monteleone d'Orvieto (capofila) e Parrano;

#### 1.3 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.



#### 1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

#### 1.5 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi (ovvero **deficitari**):

2013 N. 1

.Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

€SI €NO

### PARTE 2 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 2. Attività tributaria.

##### 2.1 Politica tributaria locale alla data di insediamento.

##### 2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate alla data di insediamento

	2013
Abitazione principale ICI/IMU	4,0
Altri immobili ICI/IMU	9,60
Detrazione abitazione principale ICI/IMU	200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	50,00
Fabbricati rurali IMU	0,2

##### 2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate alla data di insediamento

	2013
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	7.500,00
Differenziazione aliquote	Si

### 2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

	2013
Tipologia del prelievo	<b>TARES</b>
Tasso di copertura	100
Costo del servizio	453.000,00
Costo pro capite	154,87

### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>2014</b>
Entrate correnti (titoli I, II e III)	2.678.188,50	-
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	2.551.520,00	-
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)	608.900,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.838.608,50</b>	<b>-</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>	<b>2014</b>
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	311.300,00	-
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	311.300,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>622.600,00</b>	<b>-</b>





### 3.2 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>
Riscossioni	2.212.313,38
Pagamenti	1.844.140,98
<b>DIFFERENZA</b>	<b>368.172,40</b>
Residui Attivi	872.401,63
Residui Passivi	1.238.592,06
Differenza	<b>-366.190,43</b>
Avanzo applicato nell'anno	45.000,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>46.981,97</b>

### 3.3 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	367.079,28
Riscossioni	3.038.699,27
Pagamenti	3.268.730,94
Fondo di cassa al 31 dicembre	137.047,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>137.047,61</b>

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>
Reinvestimento in quote accantonate per ammortamento	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-
Spese correnti non ripetitive	-
Spese correnti in sede di assestamento	-
Spese di investimento	45.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	-
<b>TOTALE</b>	<b>45.000,00</b>

#### 4. Patto di Stabilità interno

Nell'annualità 2013 l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno, pertanto nell'annualità 2014 non e' soggetto ad alcuna sanzione.

Per il triennio 2014-2015-2016 gli obietti del patto di stabilità sono i seguenti:

Anno 2014 = \_\_\_\_355.000,00

Anno 2015 = \_\_\_\_344.000,00

Anno 2016 = \_\_\_\_357.000,00

#### 5. Indebitamento.

5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

	Ultimo rendiconto approvato 2013
Residuo debito al 1° gennaio	3.130.067,38
Nuovi mutui	0,00
Mutui rimborsati	119.800,27
Estinzioni anticipate	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00
<b>RESIDUO DEBITO AL 31/12</b>	<b>3.010.267,11</b>
Popolazione residente	2925
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.029,15

#### 5.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2011	2012	Ultimo rendiconto approvato 2013
Interessi passivi sui mutui	154.721,00	152.170,86	146.510,09
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (art. 204 TUEL)	2.286.299,64	2.435.521,53	2.346.099,92
Incidenza percentuale	6,77%	6,25%	6,24%
Limite massimo previsto	12	8	6



### 5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 608.900,00

IMPORTO MASSIMO CONCESSO nell'ultimo esercizio chiuso: € 153.050,89

### 5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente ad oggi non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA.

### 5.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## 6. Conto del patrimonio in sintesi:

<b>ATTIVO</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	5.527,85
Immobilizzazioni materiali	7.768.605,87
Immobilizzazioni finanziarie	253.397,05
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.027.530,77</b>
Rimanenze	0,00
Crediti	2.231.800,72
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	137.047,61
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.368.848,33</b>
Ratei e risconti	0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>10.396.379,10</b>
Conti d'ordine	847.649,99

<b>PASSIVO</b>	<b>Ultimo rendiconto approvato 2013</b>
<b>Patrimonio netto</b>	3.953.899,12
<b>Conferimenti</b>	1.376.593,42
Debiti di finanziamento	3.010.267,11
Debiti di funzionamento	1.372.419,80
Debiti per anticipazione di cassa	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	40.825,08
Altri debiti	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>4.423.511,99</b>
Ratei e risconti	642.374,57
<b>Totale passivo</b>	<b>10.396.379,10</b>
Conti d'ordine	847.649,99

#### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI FABRO

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

l'Amministrazione è attualmente impegnata nella programmazione in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del Bilancio preventivo per l'anno in corso è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014.

Purtroppo le rigide regole del Patto si stabilità, gli ulteriori tagli alle risorse da parte dello Stato che si sommano a quelli già subiti negli anni passati, la normativa in continua evoluzione rendono assai difficile l'elaborazione di un documento di programmazione imponendo, inevitabilmente scelte e priorità che non sempre soddisfano appieno le aspettative della cittadinanza

Fabro, li 05/08/2014



Il SINDACO  
Terzino Maurizio